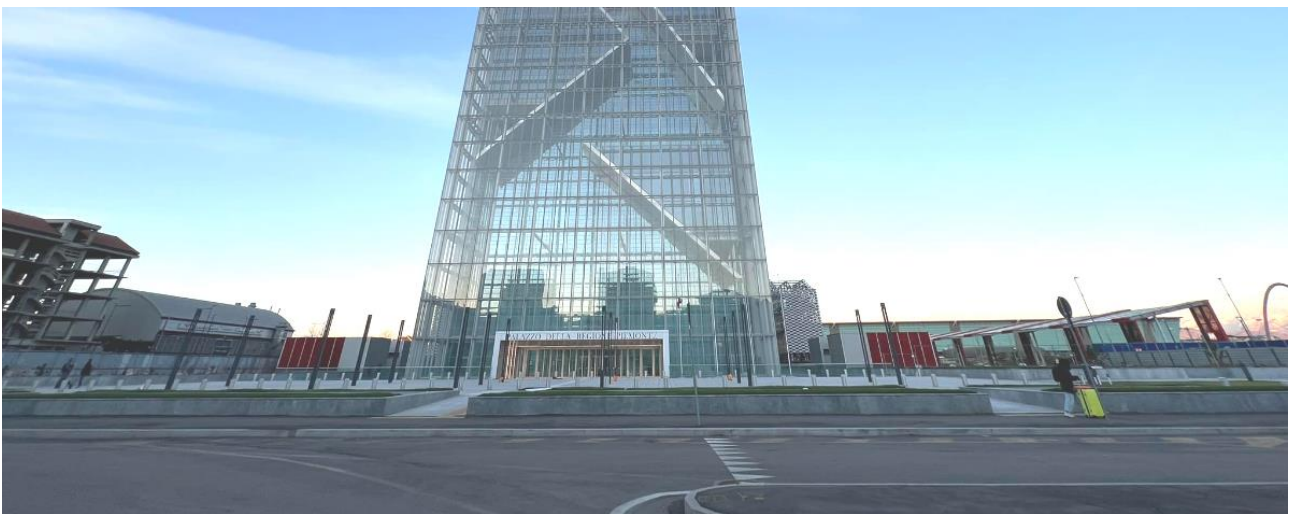


PARERE sul PARCHEGGIO BICICLETTE davanti al GRATTACIELO della REGIONE PIEMONTE

15 Marzo 2023

La Consulta della Mobilità Ciclistica e Moderazione del Traffico – *organo ufficiale del Consiglio Comunale della Città di Torino* – esprime il suo parere in merito alla scelta progettuale di **stalli di sosta per biciclette in prossimità del grattacielo Regione Piemonte**, a valle della richiesta presentata dall'arch. Loredana Di Nunzio in data 13 marzo 2023.



Premessa

La richiesta pervenuta deriva dalla Regione Piemonte, ente XST025 - Gestione del Progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte", a seguito della comunicazione prot. 3760 del 18.01.2023 riguardante alcune **attrezzature portabici da installare nell'area esterna alla nuova sede della Regione Piemonte** in via Nizza 330.

La richiesta è di fornire soluzioni **senza dover forare la soletta per motivi tecnici**, quindi senza manomettere la pavimentazione: l'idea iniziale pervenutaci è quindi identificare dei portabici "autoportanti" che non necessitano un ancoraggio a terra.

Riferimenti normativi

L'articolo 7 della Legge regionale 33 del 1990 definisce i luoghi assoggettabili dove prevedere parcheggi per biciclette. In particolare, il comma 2 recita che “Devono essere previsti **parcheggi per biciclette**, adeguatamente attrezzati, presso le stazioni dei mezzi di trasporto collettivo, gli edifici pubblici ed a servizio delle piste ciclabili”.

Inoltre, si ricorda che, in data 31 marzo 2019, la Consulta ha espresso un parere con le Osservazioni e proposte sulla revisione del Regolamento Edilizio, e in quell'occasione si era evidenziato come l'articolo 82 del Regolamento Edilizio rimandasse all'articolo 7 della LR 33 del 1990: **i parcheggi biciclette devono essere previsti in caso di nuova edificazione**, come è appunto il Grattacielo della Regione Piemonte.

Le associazioni della Consulta Mobilità - *che da sempre ritengono che la bicicletta sia un mezzo di trasporto di pari dignità degli altri (anche delle automobili)* - sottolineano **come il vincolo di non poter forare la soletta della nuova piazza con sistemi di aggancio sicuri sia un tentativo di “porre una pezza” a un errore di progetto, per ottemperare ad un obbligo di legge** (tra l'altro della stessa Regione): ciò fa intendere che da parte di questo Ente Pubblico la bicicletta viene considerato un mezzo di trasporto di serie B, in particolare in questo periodo storico in cui è doveroso da parte di tutti – e dagli Enti di Governo del territorio in primis – cercare delle soluzioni contro i cambiamenti climatici.

Parcaggio interno per dipendenti: un luogo chiuso e coperto

La Consulta Mobilità ritiene assolutamente necessario – *nel caso non sia già presente* – che la Regione Piemonte predisponga **un luogo chiuso, coperto e sicuro, per il ricovero delle biciclette**, al fine di garantire ai propri dipendenti, che scelgono la mobilità attiva e sostenibile nel raggiungere il luogo di lavoro, la possibilità di un parcheggio bici comodo e la sicurezza di ritrovare integro il proprio mezzo di trasporto privato.

Proprio come è stato previsto per chi sceglie l'automobile privata.

Sotto il grattacielo, infatti, è previsto un parcheggio interrato di 38 mila metri quadrati, realizzato su tre livelli, con una capienza complessiva di 1.138 posti auto.



Parcheggio esterno sulla nuova piazza: no rastrelliere scolapiatti

La Consulta Mobilità ritiene assolutamente necessario evitare le rastrelliere “scolapiatti”, ossia quei manufatti bassi che permettono l’ancoraggio della sola ruota anteriore: la loro efficacia è molto bassa e, paradossalmente, incentivano i furti perché è impossibile legare saldamente il telaio, oltre a non essere adatte a molti tipi di ruote (es: ruote con freni a disco).

Con la piaga quotidiana del furto di bici, è necessario creare dei parcheggi bici in cui si possa legare la propria due ruote in sicurezza su strutture solide, adatte ad **ancorare sia le ruote che il telaio**.

È importante sottolineare che “il più facile da posare in opera” non sia il pretesto che guidi le scelte progettuali.

Solitamente il “semplice” non significa “efficace” e sulle strade torinesi c’è un assoluto bisogno di strutture solide, a prova di ladro.



NO



Parcheggio esterno sulla nuova piazza: serve sicurezza e comodità

Nel caso in cui non si possa/voglia forare la soletta, una prima ipotesi è di **saldare insieme una decina di archetti** (possibilmente a maglia quadra, più difficile da tagliare) **su delle guide trasversali**. In questo modo la struttura diventa più pesante, difficile da manomettere o sollevare.



Nel caso in cui non si possa/voglia forare la soletta, una seconda ipotesi è di **installare il manufatto al muro o a una struttura verticale**. Così il fissaggio di sicurezza è garantito senza alterare o manomettere l'attuale pavimentazione

Una terza ipotesi riguarda le **rastrelliere con zavorre esterne**, l'importante è che siano provviste di elementi alti per legare il telaio



La Consulta evidenzia come migliore soluzione progettuale l'installazione di **BIKE BOX**, ossia strutture chiuse, destinate al parcheggio bici singolo o doppio, tramite chiusura con lucchetto o catena. Alcune soluzioni sono anche esteticamente gradevoli, come l'acciaio corten di Venaria. Stessa soluzione scelta da diverse città come Cuorgnè, Chieri, Avigliana.

Sarebbe anche un landmark, un richiamo visivo, un chiaro invito dell'amministrazione a scegliere la mobilità attiva.



Cordiali saluti.

Il Presidente

DIEGO VEZZA

FIAB Torino Bike Pride
 Legambiente Metropolitano
 FIAB Torino Bici & Dintorni
 FIAB Torino Pedaliamo Insieme
 Pro Natura
 Ecoborgo Campidoglio

LaQUP
 Amicinbici - Bik&Motion
 GreenTO
 Club Monopattini Torino
 IMBA Italia
 Urban Roller Torino

Solco
 Ecopolis Nkoni
 Alter Polis
 T-team
 Legambiente Molecola